

Giuseppe Vittori

ROMA È legge dello Stato il «decreto Omnibus» che l'aula del Senato ha approvato ieri con una fiducia a tappe forzate e un mare di polemiche, con l'opposizione che chiede un intervento di Ciampi. Con le associazioni dei cittadini direttamente interessate a sollevare più di una obiezione, soprattutto in materia farmaceutica.

Stretta sui farmaci, incentivi per il mercato dell'automobile, aiuti per i danni della siccità, possibilità per l'amministrazione finanziaria di ridurre le somme iscritte a ruolo per i contribuenti a rischio fallimento, sono i contenuti principali del provvedimento. Sono previste inoltre l'unificazione delle competenze in materia di giochi, la proroga di una serie di misure in materia di accise, l'introduzione di un tetto per la Visco-sud. Ma ecco, nei punti principali, il contenuto della legge.

**AUTO** - Stop al bollo auto per tre anni in favore degli automobilisti che acquisteranno una vettura nuova di potenza inferiore agli 85 kw. Ma soltanto se al momento dell'acquisto sarà consegnato al venditore un autoveicolo non conforme alle attuali normative sull'inquinamento. Analogo beneficio anche per l'acquisto di auto usate catalizzate in cambio di vecchie vetture senza catalizzatore con la sospensione dell'imposta provinciale di trascrizione.

**CONI** - Resta un ente pubblico e controllerà una società per azioni il cui nome sarà «Coni Servizi Spa». La nuova Spa avrà un capitale iniziale di un milione di euro. Le azioni di Coni Servizi saranno in portafoglio per il 100% al ministero, mentre il presidente della società e gli altri componenti del consiglio di amministrazione saranno designati direttamente dal Comitato olimpico.

**GIOCHI** - I giochi gestiti dal Coni, Totocalcio compreso, passano ai Monopoli. Il decreto mira «ad eliminare sovrapposizioni di competenze e a razionalizzare i sistemi informatici esistenti nonché ottimizzare il gettito erariale».

**FARMACI** - Il provvedimento contiene misure di contenimento e razionalizzazione della spesa farmaceutica. Entro il 30 settembre si dovrà rivedere il prontua-

“ Approvazione con polemica della legge che farà respirare le tribolate finanze del ministero per l'Economia alla prese con i buchi creati quest'anno ”



Stop al bollo auto per tre anni in favore degli automobilisti che acquisteranno una vettura nuova di potenza inferiore agli 85 kw ”

# Decreto Omnibus, legge a colpi di fiducia

C'è dentro tutto: incentivi per l'auto, cassa con i giochi, ma aumenterà il costo dei farmaci

rio dei farmaci rimborsabili dal servizio sanitario nazionale sulla base dei criteri di costo-efficacia «in modo da assicurare, su base annua, il rispetto dei livelli di

spesa definiti dal governo, dalle Regioni e dalle Province».

**SICCITÀ** - Arrivano aiuti per circa 200 milioni di euro. Sono stanziamenti

da erogare nell'arco di quindici anni in favore delle imprese agricole colpite dalla crisi idrica.

**FISCO** - Nei casi di evasione fiscale

accertata c'è la possibilità per l'amministrazione di trattare direttamente la riduzione delle somme iscritte a ruolo in presenza di imprese o contribuenti che po-

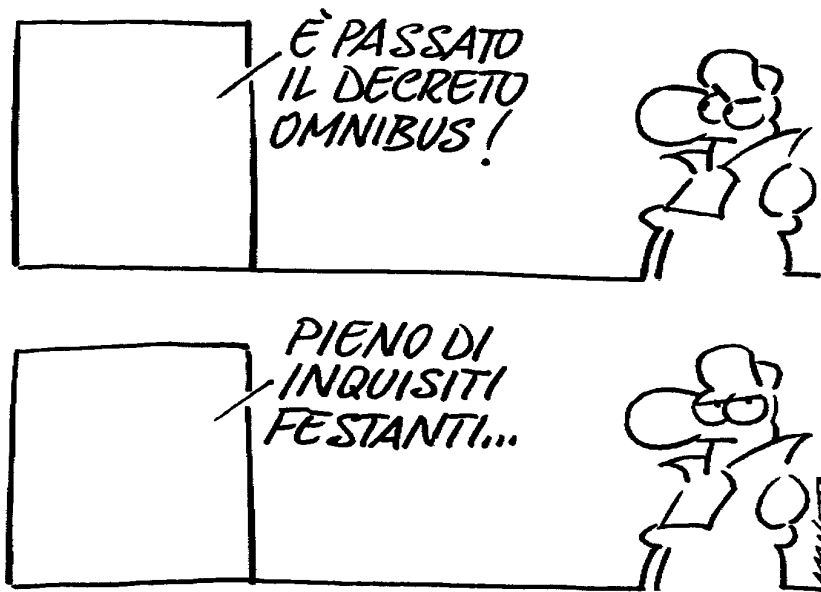
trebbero fallire o essere insolventi. È abolita la soglia minima degli 1,5 milioni di euro (quasi tre miliardi delle vecchie lire), inizialmente prevista per consentire

la procedura. Per i casi di evasione contributiva accertata sarà possibile rateizzare gli importi dovuti all'Inps o agli altri enti previdenziali in cinque anni anziché in due.

**ANAS** - Sarà trasformata da ente pubblico economico in una società per azioni di diritto privato. L'obiettivo è una migliore gestione dell'azienda e un più stretto coordinamento con il governo nella realizzazione delle opere infrastrutturali.

**VISCO-SUD** - Il credito fiscale in favore di chi investe nelle aree svantaggiate, il cosiddetto Visco-Sud, sarà subordinato alla presentazione di «istanza» al centro operativo di Pescara dell'Agenzia delle Entrate, che dovrà contenere «gli elementi identificativi dell'impresa, l'ammontare complessivo dei nuovi investimenti e la ripartizione regionale degli stessi, nonché l'impegno - pena il disconoscimento del beneficio - ad avviare la realizzazione degli investimenti successivamente alla data di presentazione della medesima istanza e comunque entro sei mesi dalla predetta data».

La Porta di Dino Manetta



La fiducia sul decreto omnibus

**Ecoincentivi per le auto**  
Chi acquista un'auto nuova con meno di 85 Kw, cedendo una vettura inquinante, non pagherà il bollo per tre anni

**Aiuti contro la siccità**  
Interventi per 340 milioni di euro a chi ha subito danni (il totale dei provvedimenti contro la crisi idrica ammonta a 670 milioni di euro)

**Prontuario farmaceutico**  
I medicinali aventi uguale composizione saranno rimborsati fino alla concorrenza del prezzo più basso del corrispondente prodotto sul mercato

**Sanatoria fiscale**  
Il patteggiamento può essere attivato, ma solo nel caso di rischio di fallimento o di insolvenza da parte del contribuente.

**Visco-Sud**  
Credito fiscale solo a chi avvia investimenti nel Meridione entro sei mesi dalla presentazione di un'istanza all'Agenzia delle Entrate

**Il voto del Senato**  
SI 163  
NO 36

**Anas**  
Diventa una società per azioni di diritto privato in vista di un migliore coordinamento con il governo per le grandi opere

**Coni**  
Si trasforma in una società per azioni a proprietà pubblica; perde la gestione dei giochi e del Totocalcio che passano ai Monopoli

ANSA-CENTIMETRI

l'intervista

Enrico Morando

senatore ds

## Un attacco contro il Sud, perché D'Amato sta zitto?

Raul Wittenberg

ROMA «Nel Mezzogiorno Tremonti rompe il Patto per l'Italia, spinge gli imprenditori nel gorgo della vecchia intermediazione politico-clientelare per vedere riconosciuti i loro diritti, sorprende come la Confindustria subisca in silenzio il colpo di mano del governo di Centro-Destra». Enrico Morando (Ds), vicepresidente della Commissione Bilancio del Senato e relatore di minoranza per l'Ulivo al Dpef è reduce dalla battaglia a Palazzo Madama in cui ha denunciato «l'attentato al Mezzogiorno» perpetrato dall'ultimo degli otto provvedimenti del decreto Omnibus. Quello che abolisce l'automatismo dell'agevolazione agli investimenti e alle nuove assunzioni nel Mezzogiorno previsto dalla cosiddetta Visco-Sud, trasforma il credito d'imposta in contributo e gli pone un limite determinato dalle risorse disponibili. In altre parole, dice Morando, non c'è limite alle agevolazioni della Tremonti-bis al Nord per l'imprenditore che si compra l'auto nuova, chi investe nel Sud invece deve far domanda, entrare in graduatoria e rischiare di non ottenere il beneficio perché sono finiti i soldi.

**Senatore, perché il decreto Omnibus viola il Patto per l'Italia?**

Come si sa, noi non condividiamo quel Patto, in cui tuttavia c'è scritto che «nell'ambito di una generale semplificazione degli strumenti di incentivazione, il governo sta procedendo a concentrare nel Mezzogiorno lo strumento del credito

La filosofia Bossi-Tremonti colpisce il Mezzogiorno e persino il loro Patto per l'Italia ”



le ispezioni, e sta a posto. Per Tremonti invece deve chiedere il contributo al Centro operativo di Pescara dell'Agenzia delle entrate, presentando la relativa documentazione ed entrare così in una graduatoria cronologica. Chi va oltre le disponibilità, con un decreto passa alla graduatoria dell'anno successivo. In questo modo si scatena la corsa alla graduatoria, e con l'obbligo della domanda si reintroduce l'intermediazione politico-clientelare.

**E per le nuove assunzioni a tempo indeterminato?**

La stessa cosa, si abolisce l'automatismo. Secondo la Finanziaria del governo Amato nel modello fiscale l'imprenditore si trattiene per ogni assunto un credito d'imposta automatico di 800.000 vecchie lire al centro-nord, 1.200.000 lire al Sud. Qui l'intervento del Centro-destra è ancora più grave, perché nel Mezzogiorno il credito d'imposta non sarà automaticamente concesso, ma sarà sottoposto a un tetto di spesa, che le imprese del Nord invece non subiranno. Nella relazione tecnica si avete sul possibile sfondamento nelle previsioni di spesa. Ovvero, il governo teme che nel Sud si facciano troppi investimenti e troppe assunzioni.

**C'è lo zampino della Lega?**

C'è una filosofia di fondo che definirei Bossi-Tremonti, nel senso che i rischi di sfondamento dei conti pubblici si vedono solo nelle politiche per il Sud. Qui non vale il loro circolo virtuoso della copertura futura derivante dallo sviluppo indotto dalla riduzione delle tasse, una copertura che si applica alla Tremonti bis ma non al credito d'imposta.

D I R I T T I  
tutogli  
iofirmo  
D U E N O D U E S I

La tua firma per la dignità ed i diritti: contro la mercificazione del lavoro

una campagna

CGIL



Per noi il progresso è una società della conoscenza e dell'innovazione, partecipe e responsabile, con diritti e tutele per tutti, non un lavoro mercificato, ne' una competizione senza qualità.